

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 36 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



16 giugno: IV dopo PENTECOSTE

DOV'È TUO FRATELLO?

(Vangelo di Matteo, 5, 21-24)

Continua l'oratorio estivo.

Un'esperienza bella, ma anche molto impegnativa. È l'impegno a rendere l'oratorio una casa accogliente, capace di aiutare tutti i nostri ragazzi a vivere insieme nella gioia. Tutta la comunità è chiamata a sostenere, ad accompagnare il cammino dell'oratorio. Soprattutto con la preghiera.

1) "Avete inteso che fu detto agli antichi, ma Io vi dico"

È uno dei brani del Vangelo impossibili. È un Vangelo che noi non avremmo mai osato scrivere. Di fronte a queste parole esigenti e forti sentiamo che da soli non ce la faremo mai.

Eppure noi siamo convinti e ce lo ripetiamo che il Vangelo è la bella notizia per tutti, nessuno escluso. Gesù non chiama solo uomini eccezionali a varcare la soglia della sua casa e del suo cuore.

Il brano che abbiamo letto è molto difficile da mettere in pratica.

Chi potrà osservare queste parole di Gesù, se è vero che anche solo uno sguardo è già adulterio? Che la rabbia è già omicidio? O forse tutti noi, quando andiamo in chiesa per fare la nostra offerta al Signore, dovremmo uscire e andare a riconciliarci perché ci ricordiamo che qualcuno ha qualcosa contro di noi? Infatti non basta, secondo il Vangelo, pensare che io non ho nulla contro qualcuno, mi devo chiedere se, per caso, qualcuno ha qualcosa contro di me: perché prima dell'altare della Chiesa viene l'altare del fratello.

Eppure essere cristiani è facile, perché il Vangelo non è una supermorale Il Vangelo è dilatazione di vita: è la rivelazione che Dio è amore. **"Io sono la vita"**, dice Gesù. **"Insegnaci ad amare la vita"**, questa dovrebbe essere la nostra preghiera.

2) "Dov'è Abele, tuo fratello?"

È il racconto di Caino e Abele. Un racconto di cui la Bibbia si serve per mettere in luce che il disegno originario di Dio sul mondo è il disegno della fraternità. Sette volte nel racconto viene detta la parola **"fratello"**.

Ma l'avventura della storia registra molte inquietanti e drammatiche smentite.

Caino ed Abele, diversi di nome, diversi per professione, tutti dovevano sentirsi impegnati per il bene di una terra comune.

Il brano parla di un agguato alla fraternità e l'agguato viene dal cuore.

Quell'essere in due che poteva costruire una risorsa, risorsa di collaborazione, diventa paradossalmente terreno di scontro, di contrapposizione, di morte.

Storia, purtroppo anche dei nostri giorni!

L'agguato nasce dal cuore.

Caino, suo fratello Abele, già lo aveva ucciso prima di alzare la mano su di lui.

E' possibile resistere all'agguato che è accovacciato nel cuore se ricordiamo, e non cancelliamo dal nostro cuore il segno scritto da Dio su ogni volto, fosse pure il volto di Caino: è il segno che ci dice: **è tuo fratello!**

Dobbiamo far risuonare spesso, dentro di noi la voce che chiede:

"Dov'è tuo fratello?"

Perché a noi è toccato in sorte di essere custodi di fratelli.

Dobbiamo non rimpicciolire Dio.

*Non andare via, Signor, quando trovi chiusa la porta del mio cuore,
abbattila ed entra, non andare via, Signore.*

*Quando le corde della mia chitarra dimenticano il tuo nome,
ti prego, aspetta, non andare via, Signore.*

*Quando il tuo richiamo non rompe il mio sonno,
folgorami con il tuo dolore, non andare via, Signore.*

*Quando faccio sedere altri sul tuo trono, o re della mia vita,
non andare via, Signore.*

(Tagore)

LE NOTIZIE della PARROCCHIA

Gli incontri della settimana

*Lunedì 17 giugno:

inizia la **II settimana dell'oratorio estivo**

Ore 20.30 S Messa alla chiesa del Passone

conclusione della festa della Consolata

* Le Messe feriali, durante l'oratorio estivo

Saranno celebrate tutte in parrocchia:

ore 8.15 la recita delle Lodi e poi la S. Messa

* Venerdì 21 giugno in oratorio

* Ore 19.30 possibilità della **Cena insieme**

* Ricorda i giorni della catechesi del prossimo anno

* Le elementari il martedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00

* Le medie il mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.00

S. ROSARIO

In questo periodo dell'oratorio estivo
è possibile incontrarsi a recitare il rosario insieme
nelle diverse chiese della nostra parrocchia
a partire da lunedì 17 giugno:

- * **Il lunedì ore 17.30 alla Chiesa di S. Giuseppe di Ostizza**
- * **Il martedì ore 18.00 alla cappella della Madonna dell'Attesa**
- * **Il mercoledì ore 17.30 nella chiesa di S. Bernardo**
- * **Il giovedì ore 17.30 nel Santuario della Madonna del Carmelo**
- * **Il venerdì ore 17.30 nella Chiesa di S. Mauro al Passone**

Qualche pensiero sull'oratorio

L'oratorio non è un luogo *qualunque*, ma un luogo *differente*, cioè che *fa differenza*.

È un luogo nel quale mostrare che è possibile, a partire dal Vangelo, fare insieme alcune esperienze significative, che rendono bella la vita e che diventano di richiamo, di orientamento e di proposta alla comunità degli uomini.

L'esperienza della fraternità

È la prima esperienza che in oratorio è possibile fare.

Mostrare che, in una società frammentata dalle relazioni deboli, fiacche, prevalentemente funzionali, spesso conflittuali, possono esistere legami gratuiti e sinceri.

Concretamente

Occorre che l'oratorio lotti contro ogni forma di individualismo, anche di gruppo, perché l'oratorio è fatto non da tanti "io", ma da tanti "tu" impegnati a costruire "un noi" dove ognuno ha uno spazio e un compito

Occorre che l'oratorio elimini ogni forma di competitività che spinge a prevalere sull'altro: l'oratorio non deve dare spazio alla forza; non deve osannare i vincenti, ma deve credere nella forza della verità.

Occorre che l'oratorio rompa qualsiasi solitudine; nessun ragazzo deve essere ignorato, estraniato; tutti vanno conosciuti per nome: nessuno è nessuno, ma ognuno è qualcuno; nessuno può stare in oratorio in incognito. Tutta la comunità deve conoscere e sostenere lo stile dell'oratorio, perché l'oratorio appartiene a tutta la comunità

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

- * **Lunedì 17 giugno (rosso)**
Deuteronomio 4,21-31; Salmo 88; Luca 6,39-45.
ore 20.30 S. Messa al Passone (def. Suor Marinella)
- * **Martedì 18 giugno (rosso)**
Deuteronomio 12,2-12; Salmo 62; Luca 7,1-10.
ore 8.15 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Pietro Tagliabue)
- * **Mercoledì 19 giugno Ss. Protaso e Gervasio m. (rosso)**
Sapienza 3,1-8; Salmo 112; Efesini 2,1-10; Luca 12,1b-8..
ore 20.30 Messa in Santuario (def. Bonfanti Natalina)
- * **Giovedì 20 giugno (rosso)**
Deuteronomio 18,9-22b; Salmo 32; Luca 7,18-23.
ore 8.15 in chiesa parrocchiale Recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Corbani Ferruccio e Grieco Gina)
- * **Venerdì 21 giugno S. Luigi Gonzaga (bianco)**
Deuteronomio 24,10-22; Salmo 18; Luca 7,24b-35.
ore 8.15 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def,Luigi, Bambina, figli)
- * **Sabato 22 giugno Beato Clemente Vismara (bianco)**
ore 16.00 Matrimonio in Santuario: Massimo Novati e Panzeri Chiara
Confessioni in chiesa parrocchiale
ore 17.20 recita S. Rosario
- * **Domenica 23 giugno V dopo Pentecoste (rosso)**
Genesi 18,41-2a.16-33; Salmo 27; Romani 4,16-25; Luca 13,23-29.
S Messe nella chiesa parrocchiale: ore 8.00,
ore 10.00 (def. Mattavelli Giuseppe, Sironi Carla
Battesimo di Tebaldi Niccolò.
ore 18.00 S. Messa vespertina.

Visita il nuovo sito della parrocchia:

informa sulla vita e le attività della parrocchia, dell'oratorio, del Santuario
www.parcocchiamontevicchia.it